



COMUNE DI BOVA MARINA

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

Del. N.29

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) -
PERIODO 2023 – 2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di marzo alle ore 13.05, nella sala delle adunanze del Comune,

All' appello nominale risultano presenti:

Cognome e nome	Carica	Pres.	Assen.
On.le Saverio Zavettieri	Sindaco	x	
Giovanni Battista Panzera	Vicesindaco	x	
Francesco Orlando	Assessore	x	
Elvira Tuscano	Assessore	x	
Francesco Plutino	Assessore	x	

Totale presenti 5 totale assenti /

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Daniela Borgia, ed avvalendosi delle attribuzioni di competenza della Giunta Comunale, ai sensi ed in conformità a quanto disposto dall'art. 48 del D.lgvo n. 267/2000, l'On.Saverio Zavettieri nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli assessori a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla presente deliberazione ai sensi dell'art 49 del D.L.vo 18 agosto 2000:

- i Responsabili di Settore dell'Ente hanno espresso per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attestata la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi

degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

-il Responsabile del Settore Finanziario ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità contabile, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attestata la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

Fatto presente che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese, con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, c. 6, D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, c. 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, c. 4, D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- f) altri documenti di programmazione.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 18 del vigente Regolamento comunale di contabilità, armonizzata;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2023 - 2025 al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;

VISTI i pareri favorevoli richiesti e rimessi dai Responsabili dei Settori I° Amministrativo, II° Finanziario e III° Tecnico in ordine alla correttezza amministrativa e alla regolarità tecnica, nonché dal Responsabile del Settore II° Finanziario in ordine alla correttezza amministrativa e alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di presentare al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, in vista del termine di scadenza fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) - PERIODO 2023 – 2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE

PARERI DI CUI ALL'ART.49 DEL D.LGS.VO N.267/2000

Per quanto attiene la regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE F.F. DEL SETTORE I -AMMINISTRATIVO

F.to (D.ssa Marianna Spataro)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II -FINANZIARIO

F.to (D.ssa Marianna Spataro)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III -TECNICO

F.to (Ing. Rosa Greco)

Per quanto attiene la regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II -FINANZIARIO

F.to (D.ssa Marianna Spataro)

Oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) - PERIODO 2023 – 2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE**

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
F.to On.le Saverio Zavettieri

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Daniela Borgia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L D.L.vo 267/2000)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione degli atti di questo Ente attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on- line, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal _____ e , contestualmente, è comunicata ai capigruppo con nota prot. ____

Reg. Pubbl. n°..... del

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to (Piero Alagna)

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva in data 22/03/2023 ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.L.vo n. 267/2000.

Il Segretario Generale
F.to (Dott.ssa Daniela Borgia)

COMUNE DI BOVA MARINA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato 4.1 al D.lgs. n. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

A norma dell'art.170 comma 5 del Tuel il Dup costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.. Atteso ul differimento dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2023-2025, da ultimo fissaiti dalla Leggen. 197 del 29.12.2022 (Legge di bilancio 2023) al 30.04.2023, anche i termini di approvazione del Documento di Programmazione Unica risultano posticipati rispetto all'originaria scadenza del 31 luglio .

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Il comune di Bova Marina si estende su 29,5 km² e conta 4 142 abitanti dall'ultimo censimento della popolazione. La densità di popolazione è di 140,3 abitanti per km² sul Comune.

Confina con i comuni di Bova, Palizzi e Condofuri ed è situata a 20 metri d'altitudine, il comune di Bova Marina ha le seguenti coordinate geografiche 37° 55' 53" Nord, 15° 55' 7" Est.

il comune è noto per la produzione del bergamotto ed è un'area di notevole interesse turistico nel periodo estivo grazie alle splendide spiagge e al panorama che offre una vista sul Mar Ionio abbellita dai lineamenti lontani del monte Etna,

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **4.123** di cui:

maschi n. **2.036**

femmine n. **2.087**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **0**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **0**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **0**

in età adulta (30/65 anni) n. **0**

oltre 65 anni n. **0**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **0**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **2.900**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **8,00**

strade urbane Km **8,00**

strade locali Km **18,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
- Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
- Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**
- Piano Insempiamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. _____ (da descrivere)

Convenzioni n. _____ (da descrivere)

- Asili nido con posti n. **0**
- Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
- Scuole primarie con posti n. **0**
- Scuole secondarie con posti n. **0**
- Strutture residenziali per anziani n. **0**
- Farmacie Comunali n. **0**
- Depuratori acque reflue n. **1**
- Rete acquedotto Km **0,00**
- Aree verdi, parchi e giardini Km² **10,000**
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**
- Rete gas Km **0,00**
- Discariche rifiuti n. **0**
- Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
- Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali di primaria importanza e rilevanza economica come lo smaltimento rifiuti e la manutenzione degli impianti fognario e di depurazione sono da oltre un decennio gestiti da società esterne individuate con le modalità di cui al D.lgs. n. 50/2016

Altri servizi di minori dimensioni economiche come quelli cimiteriali vengono svolti direttamente tramite il personale dell'Ente.

Servizi gestiti in forma diretta

SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI
SERVIZIO ACQUEDOTTO

Servizi gestiti in forma associata
Servizi sociali con Ambito Melito P.S

Servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ENTRATE COMUNALI
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO FOGNARIO
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO DI DEPURAZIONE
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
ASMENET CALABRIA SCARL		0,36000			0,00	0,00	0,00	0,00
PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO		1,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
LOCRIDE AMBIENTE SPA		1,47000			0,00	0,00	0,00	0,00
GAL AREA GRECANICA		5,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

ATTIVITA' GESTITE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Le attività di piccola manutenzione del verde pubblico, di parchi e giardini è effettuata da anni dagli operai di Azienda Calabria Verde tramite apposite convenzioni

Anche il Servizio di protezione civile è svolto da associazioni senza fini di lucro che operano tramite convenzione

Tipologia	Oggetto	Enti coinvolti oltre al Comune di Bova Marina	Ambito tematico (Es.ambiente, Cultura, ecc.)	Data sottoscrizione
Protocollo d'intesa	Progetto Integrato per lo sviluppo dell'area Grecanica da attuare attraverso la costruzione del porto dell'isola Ellenofona	Comune di Condofuri Roccaforte Roghudi	Lavori pubblici	Delibera Consiglio C. 14/11/2019
Protocollo d'intesa	Progetto integrato per la realizzazione della pista ecoturistica dell'area grecanica	Comune di Condofuri	Lavori Pubblici	Delibera Consiglio C. 14/11/2019
Convenzione	Servizio di tesoreria comunale per il quinquennio 2020-2024, affidamento a poste italiane spa	Poste Italiane SPA	Settore finanziario	
Convenzione	Gestione in forma associata dell'ufficio di segreteria comunale	COMUNI DI BOVA MARINA E FIUMARA	Settore amministrativo	
Convenzione	Gestione in convenzione Responsabile servizi finanziari	Comune di Condofuri	Settore amministrativo	
Atto Costitutivo	Associazione dei comuni dell'area grecanica (comuni del versante jonico-meridionale)	Comuni di: Bagaladi, Bova, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito P.S., Montebello J., Motta S. G., Palizzi, Roghudi, Roccaforte del greco, San Lorenzo, Staiti.	Lavori Pubblici	Delibera Consiglio C. 25/02/2020
Convenzione	Utilizzo dei lavoratori di cui all'art.2 della l.r. 15/2008 per l'anno 2020	Societa' Cooperativa Tutela Dell'Aspromonte A.R.L.	Ambiente	
Convenzione	Gestione Associata servizi sociali	Comuni di: Bagaladi, Bova, , Cardeto, Condofuri, Montebello J., Motta S. G., Roghudi, Roccaforte del greco, San Lorenzo,	Servizi sociali	
Convenzione	Gestione e valorizzazione Parco Archeoderi	Città Metropolitana e Polo Museale	Cultura	

.i

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Con deliberazione n. 22 del 3.08.2022 il Consiglio Comunale ha deliberato l'adesione al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243-bis del Tuel

Con deliberazione n. 35 del 9.12.2022 il Consiglio Comunale ha approvato un Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale che prevede il riequilibrio della massa passiva inizialmente stimata in € 1.339.631,94 in n. 4 esercizi a partire dall'anno 2022

La suddetta deliberazione con i relativi allegati è stata trasmessa nei termini di legge al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti ed è a tutt'oggi in istruttoria

Il Bilancio 2023-2025 dovrà essere coerente con l'ipotesi di rientro dal debito programmata nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale : dovranno pertanto essere attivati e garantiti i livelli d'entrata previsti nel Piano, con particolare riferimento a quelle derivanti dalle alienazioni immobiliari , oltre che contenuti i livelli di spesa con riferimento soprattutto alle spese per forniture elettriche.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.046.333,44**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **2.395.954,54**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **2.582.932,96**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **1.746.724,42**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
---------------------	------------------------------------	-------------------------------------	----------------------

2021	68.778,95	4.474.184,31	1,54
2020	85.520,26	4.299.847,10	1,99
2019	101.445,24	3.943.685,63	2,57

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	98.382,09
2020	320.997,79
2019	125.616,93

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Per come rilevato dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 57/2022 l'ente non ha effettuato l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e pertanto non ha rilevato alcun disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui. **Si riporta di seguito estratto della predetta deliberazione** “*Alla luce di quanto dianzi evidenziato appare chiaro che il Comune di Bova Marina, non ha effettuato alcuna operazione di riaccertamento straordinario, non avendo operato al 1.1.2015 alcuna revisione dei propri residui attivi e passivi, e non avendo costituito alcun accantonamento e/o vincolo. L’Ente, pertanto, non ha sfruttato la possibilità offerta dalla normativa allora vigente, di fare mergere un “maggior disavanzo” da ripianare secondo il favorevole regime trentennale di cui al D.M. 2 aprile 2015. Il riaccertamento straordinario avrebbe dovuto rappresentare per gli Enti non un mero adempimento, bensì una occasione unica e irripetibile per la corretta individuazione di crediti e debiti, previa accurata verifica delle ragioni del loro mantenimento a residui, ovvero della necessità della loro cancellazione o successiva re-imputazione nei bilanci degli esercizi successivi. Tutto ciò premesso, la Sezione invita l’Ente a procedere, in sede di riaccertamento ordinario, ad una scrupolosa attività di monitoraggio e ricognizione dei residui improntata ai principi di veridicità e prudenza, nel rispetto dei principi contabili, al fine di verificare le ragioni del mantenimento in bilancio dei crediti più risalenti in modo da scongiurare riflessi negativi, in termini di inattendibilità, del risultato di amministrazione”*”

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono allo stato ulteriori disavanzi da ripianare nel triennio 2023-2025

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	2	2	0
Categoria B1	10	10	0
Categoria C	3	3	0
Categoria D	6	5	1
TOTALE	21	20	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **21**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	883.684,43	35,46
2020	0	868.711,49	42,33
2019	0	878.878,40	45,67
2018	0	929.664,38	37,59
2017	0	920.633,33	37,23

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel triennio 2019-2021 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

L'ente deve potenziare la capacità di riscossione delle entrate proprie, in particolare per quanto riguarda l'IMU. Con riferimento a tale tributo è ancora presente un alto grado di evasione.

Ciò ha riflessi negativi sia sulla cassa in senso stretto, cioè sulla liquidità dell'Ente, sia sul bilancio in quanto la bassa percentuale di incasso determina un **importo elevato del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità che 'ingessa' il bilancio, congelando risorse che altrimenti potrebbero essere impiegate per acquisto di beni e servizi a vantaggio della collettività.**

E' necessario altresì potenziare le entrate connesse alle occupazioni di suolo pubblico e alle esposizioni pubblicità che in paese come Bova Marina, a vocazione turistica, rappresenta una proficua risorsa

L'ufficio tributi del comune è gravemente sottodimensionato. A seguito dei pensionamenti il settore tributi è rimasto privo di risorse umane. Anche precedentemente il personale addetto non possedeva le qualifiche necessarie per la gestione in autonoma del servizio in questione

La gestione diretta ed internalizzata dell'Ufficio necessita della disponibilità di personale qualificato, in grado di utilizzare applicativi informatici, piattaforme e banche dati on line: scaricare i flussi di pagamento degli F24. e riconciliarli con i versamenti di tesoreria. scaricare le banche dati dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio, gli atti del registro (successioni, contratti di locazioni, utenze elettriche ecc..) le planimetrie raster ed incrociarle tra loro allo scopo di scovare le sacche di evasione/elusione esistenti.

E' necessario che il personale da adibire all'ufficio tributi sia dotato delle nozioni di base di diritto tributario che consentano ai responsabili di procedimento di redigere in autonomia determinate e provvedimenti, in particolare per quanto riguarda memorie difensive avverso i ricorsi dei contribuenti, nonché fornire risposte certe e tempestive alle istanze dei contribuenti. Il personale deve essere altresì costantemente aggiornato in materia tariffaria e tributarie, in considerazione della continua evoluzione della materia. Si pensi a titolo esemplificativo e non esaustivo alla 'rivoluzione' introdotta in materia di Tari dal metodo Arera mtr, , alla metodologia di calcolo Arera delle tariffe del servizio idrico integrato o all'introduzione del 1.01.2021 del Nuovo Canone Patrimoniale Unico. Ad oggi tali competenze non sono presenti all'interno dell'Ufficio tributi.

Per tale ragione è indispensabile per l'Ente procedere con l'affidamento in concessione dell'attività di riscossione di tutte le entrate comunali tramite espletamento di gara ad evidenza pubblica, avviata da tempo e rimasta in sospeso fin dal 18.10.2022 a causa di momentanea indisponibilità della CUC contattata.

L'attività dell'Ufficio tributi è di fondamentale importanza per la salvaguardia degli equilibri di bilancio del comune. Senza riscossione il comune nell'arco di pochi anni è inevitabilmente condannato al default. Nel breve periodo senza una costante iniezione di liquidità - che allo stato attuale solo la presenza costante di un concessionario della riscossione può garantire- l'ente sarebbe impossibilitato a portare avanti programmi, manutenzioni, opere ed investimenti con grave disagio per la collettività

In prospettiva futura è indispensabile che nella programmazione del fabbisogno di personale dei prossimi anni sia previsto un adeguato numero di assunzioni di personale presso l'ufficio tributi, di categoria C (istruttore), avente le qualifiche e competenze sopra indicate, indispensabili per gestire efficientemente ed efficacemente un settore delicato come quello dell'Ufficio tributi.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.512.672,11	2.902.953,35	3.202.767,02	2.829.924,86	2.824.556,89	2.824.556,79	- 11,641
Contributi e trasferimenti correnti	927.844,60	767.060,01	844.017,93	747.426,27	621.588,38	621.588,38	- 11,444
Extratributarie	859.330,39	804.170,95	1.369.690,72	1.477.212,62	1.253.833,11	1.237.120,00	7,850
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.299.847,10	4.474.184,31	5.416.475,67	5.054.563,75	4.699.978,38	4.683.265,17	- 6,681
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.299.847,10	4.474.184,31	5.416.475,67	5.054.563,75	4.699.978,38	4.683.265,17	- 6,681
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	452.823,50	2.209.896,28	6.922.530,83	3.272.497,09	3.771.868,02	1.788.000,00	- 52,726
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	300.000,00	390.000,00	0,00	0,00	30,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	95.000,00	162.652,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	547.823,50	2.372.548,88	7.222.530,83	3.662.497,09	3.771.868,02	1.788.000,00	- 49,290
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	1.118.546,08	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	1.118.546,08	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.847.670,60	6.846.733,19	12.639.006,50	9.835.606,92	8.471.846,40	6.471.265,17	- 2

Commentato [U1]:

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3

	1	2	3	4	5
Tributarie	2.385.295,83	2.154.847,69	5.443.828,68	5.088.945,84	- 6,518
Contributi e trasferimenti correnti	821.288,60	760.902,36	983.654,76	848.108,57	- 13,779
Extratributarie	762.074,65	437.244,75	3.562.386,90	3.098.874,71	- 13,011
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.968.659,08	3.352.994,80	9.989.870,34	9.035.929,12	- 9,549
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.968.659,08	3.352.994,80	9.989.870,34	9.035.929,12	- 9,549
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	249.243,44	118.006,68	9.562.815,17	4.829.491,72	- 49,497
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	300.000,00	390.000,00	30,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	249.243,44	118.006,68	9.862.815,17	5.219.491,72	- 47,079
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	1.118.546,08	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	1.118.546,08	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.217.902,52	3.471.001,48	19.852.685,51	15.373.966,92	- 22,559

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'allargamento della base dei contribuenti, anche per redistribuire il carico fiscale su tutti i fruitori dei beni e servizi erogati dal Comune.

Bisognerà aumentare la capacità di riscossione dell'Ente tramite maggiori controlli e maggiore collaborazione da parte del personale dipendente.

Bisognerà programmare un'attività di contrasto mirato all'abusivismo, specie negli allacci del servizio idrico ed elettrico.

Le politiche tariffarie, improntate sostanzialmente all'invarianza delle aliquote e delle tariffe a causa dei costi crescenti di gestione e del permanere di "zone franche" non più sopportabili, specie nel campo dei rifiuti urbani,

Si è assistito alla crescita esponenziale dei costi dell'energia a consumi stabili, causa primaria del ricorso al piano di riequilibrio, che vanno contenuti e ridotti attraverso misure mirate, già in corso di attuazione.

Fintanto che il comune non opererà

- una concreta e consistente riduzione della spesa corrente
- un incremento della percentuale di riscossione delle entrate proprie

non sarà possibile ridurre la pressione fiscale

L'Ente intende procedere al contenimento e riduzione della spesa corrente, compresa quella per il personale, già notevolmente ridotta nel complesso, salvi i diritti maturati e l'attribuzione degli aumenti contrattuali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione sarà parte attiva nella partecipazione in tutti i bandi Europei, nazionali, regionali e della Città Metropolitana alla portata del Comune, con l'impegno a rispettare tempi e procedure previsti dai singoli bandi e dal PNRR (progettazione, esecuzione, rendicontazione...), onde evitare il rischio di perdita, revoca e restituzione dei contributi.

L'Amministrazione intende utilizzare l'avanzo di amministrazione vincolato e/o destinato ad investimenti.

E' prevista la programmazione di un piano triennale di interventi da realizzare con i proventi delle alienazioni dei beni patrimoniali del Comune (alloggi popolari, immobili di proprietà, terreni, beni confiscati ecc.), con le entrate delle concessioni dei permessi di costruzione e dei servizi cimiteriali, previa idonea quantificazione e certificazione degli stessi da parte del Settore Tecnico, fatte salve le quote di riserva di legge per i debiti del piano di riequilibrio

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Con decreto dirigenziale n. 7284 del 14.07.2021 è stato riconosciuto al Comune un contributo annuo di 18.453,71 a titolo di rimborso parziale degli oneri (quota capitale + interessi) di ammortamento di un mutuo di € 300.000,00 da accendere con la Cassa depositi e prestiti per la riqualificazione della piscina Comunale. Attesa la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 243 bis del Tuel comma 9-bis l'Ufficio tecnico ha avviato l'iter di richiesta del mutuo alla Cassa, ad oggi sospeso in attesa dell'approvazione del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale da parte della Corte dei Conti.

L'attuale situazione finanziaria dell'Ente non consente il ricorso ad ulteriore indebitamento, a meno che le relative L'attuale situazione finanziaria dell'Ente non consente il ricorso ad ulteriore indebitamento, a meno che le relative quote di ammortamento non siano a carico di altri enti

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.902.953,35	3.015.767,85	3.012.767,85
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	767.060,01	667.088,96	542.243,13
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	804.170,95	974.000,00	845.312,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.474.184,31	4.656.856,81	4.400.322,98
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	447.418,43	465.685,68	440.032,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	62.627,43	59.385,16	56.026,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	12.268,60	15.510,87	18.869,46
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		372.522,40	390.789,65	365.136,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà impegnarsi a ridurre la spesa corrente, in particolare spese per energia elettrica, idrico, rifiuti, manutenzione e viabilità.

L'Ente dovrà adeguarsi agli obblighi nascenti dall'adesione ad ARRICAL, Ente di Governo cui devono partecipare tutti i Comuni calabresi per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006, approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 44 del 29.12.2022.

Le spese per funzioni fondamentali sono state limitate a quelle strettamente necessarie per garantire i servizi essenziali dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa è stata approvata con delibera G.M. n 7 del 25.01.2023

Avendo l'Ente fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, tale programmazione deve essere autorizzata da COSFEL

(Inserire o allegare il Programma triennale di Fabbisogno del Personale, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Si allega al presente DUPS il Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si allega al Presente DUPS il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Per quanto riguarda il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e l'elenco annuale 2023, nonché il piano biennale per la fornitura di beni e servizi, gli stessi sono allegati al presente Dup (allegati 1 e 2) per come appresso illustrato.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti l'Amministrazione ha in programma, una volta rinvenute le necessarie fonti di finanziamento di effettuare gli interventi straordinari di seguito indicati:

- messa in sicurezza della fascia costiera gravemente danneggiata dalle frequenti mareggiate, con conseguente pericolo della popolazione residente nelle vicinanze;

-programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi. In tal caso si procederà ad operare l'integrazione degli strumenti di programmazione prevista per legge.

- Volgono a conclusione i lavori per la messa in sicurezza e riqualificazione del lungomare;
- In via di completamento l'esecuzione della Strada di Collegamento Bova-Bova Marina;
- Appaltati la progettazione esecutiva e la Realizzazione dell'impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettazione fognaria.
- In esecuzione. Manifestazione finanziata dalla Regione Calabria – Fondo di Sviluppo e coesione 2000/2006 per la realizzazione del progetto "Bova Marina Borgo della Sinagoga- suggestioni e percorsi per vivere il territorio". Tale progetto inserito nel Programma Triennale delle Opere pubbliche è suddiviso in 9 progetti per categorie di interventi, strutturali e di servizi per un importo totale di € 1.060.000,00. Il progetto nel suo insieme ha l'obiettivo di potenziare l'offerta turistica, attraverso la valorizzazione e promozione di Bova Marina come Borgo della Sinagoga ebraica di San Pasquale.

Il Comune di Bova Marina risulta assegnatario, per l'annualità 2023, del contributo di euro 36.462,50 per investimenti e infrastrutture sociali, giusto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.07.2020, pubblicato in G.U. serie generale n. 244 del 02.10.2020, e intende destinare tali risorse a interventi di completamento dell'Area della Palestra comunale, recinzione, cancelli.

All'Ente è stato concesso un mutuo dalla CDP per l'intervento di sistemazione dell'Area Lungomare di importo pari ad euro 90.000,00. Rilevato, però, che in seguito ai gravissimi danni al lungomare verificatisi a seguito delle mareggiate del 10 e 11 febbraio u.s., le richieste di contributo economico avanzate alla Regione Calabria e alla Città Metropolitana di Reggio Calabria non hanno avuto riscontro, al fine di porre rimedio alla precaria situazione ambientale creatasi, a tutela della salute pubblica e degli ecosistemi marini, è stato deciso di devolvere il mutuo per effettuare interventi di ripristino delle infrastrutture fognarie situate nella condotta sottomarina.

Il Comune di Bova intende, infine, utilizzare il contributo per l'efficientamento energetico di cui al D.M. 14.01.2020 pari ad Euro 50.000,00 per l'annualità 2023, a interventi per la riduzione e/o il contenimento dei consumi energetici quali: adeguamento e ammodernamento dei quadri elettrici, rifasamento degli impianti di sollevamento, sostituzione di motori ad alta efficienza, sistemi di avviamento a inverter.

Intervento sulla condotta idrica Amigdalà – San Pasquale : tale intervento ,che riguarderà un Km e mezzo di condotta idrica, come da Decreto n. 1 del 20.01.2023 dell’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche delle Calabria (ARRICAL) sarà gestito dalla nuova struttura tecnica di Sorical e finanziato da apposito fondo rotativo, messo a disposizione dalla Regione Calabria.

Dalla data di insediamento ad oggi l’amministrazione comunale si è attivata per ‘intercettare’ le opportunità di finanziamento di opere e lavori esistenti, partecipando ai bandi di seguito elencati tramite presentazione di apposite proposte progettuali.

1. Area Tematica: PROGETTO PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LO SVILUPPO DEL TURISMO Opportunità di finanziamento PNRR:
Breve descrizione degli obiettivi del programma: Lavori di riqualificazione ed efficientamento del centro documentale e museo della cultura ebraica San Pasquale- L’intervento in oggetto interessa l’intero edificio destinato a Centro Documentale e Museo della Cultura Ebraica, facente parte della più vasta area del Parco Archeologico ArcheoDeri, ricadente nel comune di Bova Marina, presso la località San Pasquale, posta lungo l’argine sinistro ed in prossimità della foce dell’omonima fiumara San Pasquale, versante jonico meridionale della Calabria.
2. Area Tematica: PROGETTO PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LO SVILUPPO DEL TURISMO Opportunità di finanziamento: Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) . Breve descrizione degli obiettivi del programma: Razionalizzazione delle opere igienico-sanitarie (separazione Reti acque bianche e nere). Il paese di Bova Marina ha una popolazione di circa 4000 abitanti che nei mesi estivi raddoppia per turismo legato alla balneazione. Il centro abitato ha una connotazione urbana abbastanza regolare, degradante verso il litorale marino con un reticolo stradale perpendicolare che ha permesso la realizzazione del sistema fognario unitario, misto e ortogonale. Infatti solo di recente si è provveduto ad una graduale separazione delle reti bianche e nere su alcuni bacini, mentre in origine tutti gli scarichi convogliavano al collettore fognario. Per questo motivo le varie amministrazioni si trovano a fronteggiare enormi spese per interventi di manutenzione a causa di un sistema vetusto e poco efficiente. Importo totale progetto: € 1.500.000,00 Fondo: Città Metropolitana;
3. RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO La tipologia dell’intervento consiste nella riqualificazione del borgo, ossia la porzione più ad est del centro storico di Bova Marina, in particolare trattasi della zona posta in adiacenza dell’argine destro della fiumara Sideroni. L’intervento prevede la riqualificazione del sistema viario della zona, con il rifacimento di tutti i sottoservizi (alcuni addirittura mancanti), il rifacimento delle pavimentazioni stradali, dell’illuminazione, un sistema di regimentazione delle acque meteoriche, e, con il coinvolgimento dei privati, il recupero di immobili privati degradati da destinare ad attività artigianali, commerciali, ricettività turistica e/o residenziale. L’opera pubblica utilizza fondi ai sensi del DPCM 25.05.2016 per un importo di € 1.342.295,00.
4. Progetto: “Riqualificazione della piscina Comunale”- Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” (Legge Regionale n. 24/87 “Norme per il finanziamento di opere pubbliche”. Atto di indirizzo per l’utilizzazione delle risorse di cui alle leggi regionali n. 48/2018 e n. 2/2020).
5. Intervento di MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI– Ministero dell’Interno. Finanziamento € 950.000,00

6. Con delibera CIPE pubblicata sulla G.U. n.267 del 15 novembre scorso, è stato finanziato il Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Calabria "Svelare la bellezza" nel cui ambito è stato concesso un finanziamento di 2 milioni di euro per la "Riqualificazione urbana del lungomare di Bova Marina".
Breve descrizione degli obiettivi del programma: valorizzazione delle principali bellezze naturalistiche di Bova Marina. Tale obiettivo sarà perseguito mediante la riqualificazione ed il ripristino del Lungomare, con particolare riguardo al lato Sud, colpito duramente da eventi meteomarinari di intensità straordinaria che hanno compromesso sia l'arenile che l'intero litorale antropizzato di Bova Marina, la realizzazione di opere atte ad ospitare una scuola di surf, windsurf e altri sport acquatici.
7. Con decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2022 in corso di pubblicazione su Gazzetta Ufficiale che dispone lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2022 è stato assegnato un finanziamento di 230.000.00 €, per la progettazione esecutiva relativa alla messa in sicurezza ed efficientamento degli edifici scolastici ed in particolare del Plesso della scuola primaria di Via Pasubio, dell'IC Bova Marina-Condofuri.
8. Decreto 19 ottobre 2022 Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno. Finanziamento di investimenti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. PNRR per l'importo di 1.000.000,00 € al Comune di Bova Marina per la "riqualificazione ed il recupero dell'area degradata e del complesso case popolari Aterp" di via Forlì nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana del comprensorio grecanico, comune capofila di Melito Porto Salvo.
9. Progetto difesa costiera per l'importo di euro 750.000,00
10. "Aspromonte In Città" PNRR, Comune capofila Bova Marina finanziato dalla Città Metropolitana, i cui obiettivi concorrono per la: tutela dei manufatti di archeologia industriale (recupero del capannone industriale) con riadattamento e realizzazione di spazi per il co-working; riqualificazione, rigenerazione e ri-organizzazione dell'arredo urbano e delle aree a verde (realizzazione di una nuova area verde attrezzata "a mare" di interesse comunitario con opere di mobilità ciclo-pedonale e aree "fitness smart"; riqualificazione e restyling della villetta "Vespia"; collegamento/attraversamento pedonale della villetta "Vespia" con la nuova area verde attrezzata "a mare". Nello specifico, quest'area collocata all'ingresso est del Lungomare e dunque di interesse strategico, consente con i suddetti interventi di realizzare nel breve/medio termine una delle attrattive civili, turistiche e tecnologiche più importanti ed innovative del Comune di Bova Marina e non solo, riqualificando di fatto un ampio tratto costiero della zona jonica ritenuta finora poco credibile ed illusoria. Totale finanziamento € 3.300.000,00
11. REGIONE CALABRIA: Dipartimento Territorio e Tutela dell'ambiente - Risoluzione Criticità e Programmazione dei Sistemi Depurativo-Fognari Della Calabria - Piano di completamento sistema depurativo fognario finanziato con RISORSE FSC 2021/2027. A valere sui PNRR per realizzare la separazione delle acque nere dalle acque bianche al fine di migliorare i processi depurativi e diminuire i costi di manutenzione e di energia elettrica per la gestione degli impianti; Intervento del Comune di Bova Marina: Realizzazione rete fognaria in zone prive di collettamento 890.000,00 euro.

12. interventi di riqualificazione degli edifici scolastici finanziati (azione 10.7.1 del Programma) e rispondere all'Obiettivo specifico 10.7 – "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici" del PON Per la Scuola. MESSA IN SICUREZZA DELLA MENSA SCOLASTICA del Plesso scuola Primaria - COMUNE DI BOVA MARINA € 200.000,00 -Decreto Direttoriale n.246 del 13 agosto 2022;
13. Progetto "Interconnessione e Valorizzazione Aree Fluviali e Marine". Opportunità di finanziamento PNRR.
Breve descrizione degli obiettivi del programma: Riqualificazione dei torrenti Sideroni e Vena e dei relativi attraversamenti, collegamento Villaggi San Leo e Rada Azzurra al centro urbano, Riqualificazione dei sotto passi per il miglioramento dell'accessibilità con eliminazione delle barriere architettoniche. L'oggetto del presente studio concerne l'individuazione della soluzione tecnica più adeguata, intesa come progettazione (preliminare), per la riqualificazione della parte terminale della fiumara "Sideroni", degli attraversamenti (ponti) stradali e ferroviari, dei sottopassi (cavalcavia) al fine di garantire in sicurezza l'accessibilità alla Via Marina, al Villaggio San Leo e alle altre vie di accesso delle proprietà ubicate a margine del torrente. L'intervento nel suo complesso dovrà quindi costituire il connettivo viario per il riequilibrio della configurazione territoriale comunale, e non solo, necessario alla riagggregazione delle loro distinte e separate componenti urbanistiche, sociali e produttive (sia agro-silvi-pastorali, sia turistiche-ricettive).
14. PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E FORESTAZIONE DELL'AREA VAFI-UMBRO DEL COMUNE DI BOVA MARINA nasce dall'avviso Pubblico per il programma di progettazione delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle Città' Metropolitane. Il progetto di riforestazione consiste in un impianto forestale su un'area complessiva di 7 ettari, che tiene conto della conformazione del territorio e del rispetto delle distanze civili. L'area oggetto di riforestazione è ubicata su un versante esposto prevalentemente ad ovest nella zona nord-ovest del Comune di Bova Marina, a circa 2.900 m dal mare in località Vafi-Umbro e funge come prevenzione dei rischi idrogeologici.
15. Progetto "Riqualificazione e Valorizzazione di Immobile Confiscato da Destinare a Museo - Pinacoteca ed Archivio Storico con Finalità Turistica" opportunità di finanziamento. Breve descrizione degli obiettivi del programma: Riqualificazione e valorizzazione di un immobile confiscato alla mafia da destinare a sito ad attrazione turistica. In particolare, gli interventi consentiranno di ricavare idonei spazi ove ubicare un museo, una pinacoteca e l'archivio storico comunale. Le attività condotte presso l'immobile saranno rivolte ad incrementare l'interesse turistico mediante la divulgazione delle origini dell'area grecanica.
16. REALIZZAZIONE PORTO TURISTICO Progetto Integrato per lo sviluppo dell'area Grecanica da attuare attraverso la costruzione del porto dell'isola Ellenofona a Bova Marina. Importo di € 21.209.318,00
17. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento sviluppo sostenibile: REALIZZAZIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA. Finanziamento PNRR importo € 964.466,77.

18. PNRR – AVVISO M2C4.I 2.1.B. "Realizzazione, tratti di muro, marciapiedi via Montecucco". Importo € 330.000,00

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire la riscossione delle entrate secondo il prospetto degli equilibri di parte corrente e capitale

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.280.760,32			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.054.563,75 0,00	4.699.978,38 0,00	4.683.265,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.394.089,39 0,00 1.032.141,20	5.000.596,00 0,00 979.421,20	4.947.882,79 0,00 979.421,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		109.474,36 0,00 0,00	113.382,38 0,00 0,00	113.382,38 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-449.000,00	-414.000,00	-378.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		449.000,00 0,00	414.000,00 0,00	378.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.662.497,09	3.771.868,02	1.788.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		449.000,00	414.000,00	378.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.213.497,09 0,00	3.357.868,02 0,00	1.410.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.280.760,32								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.088.945,84	2.829.924,86	2.824.556,89	2.824.556,79	Titolo 1 - Spese correnti	6.566.234,24	5.394.089,39	5.000.596,00	4.947.882,79
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	848.108,57	747.426,27	621.588,38	621.588,38					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.098.874,71	1.477.212,62	1.253.833,11	1.237.120,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.829.491,72	3.272.497,09	3.771.868,02	1.788.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.506.260,90	3.213.497,09	3.357.868,02	1.410.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	13.865.420,84	8.327.060,84	8.471.846,40	6.471.265,17	Totale spese finali	15.072.495,14	8.607.586,48	8.358.464,02	6.357.882,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	390.000,00	390.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	109.474,36	109.474,36	113.382,38	113.382,38
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.118.546,08	1.118.546,08	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.118.546,08	1.118.546,08	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.377.108,19	3.322.000,00	3.322.000,00	3.322.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.570.090,71	3.322.000,00	3.322.000,00	3.322.000,00
Totale titoli	18.751.075,11	13.157.606,92	11.793.846,40	9.793.265,17	Totale titoli	19.870.606,29	13.157.606,92	11.793.846,40	9.793.265,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.031.835,43	13.157.606,92	11.793.846,40	9.793.265,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.870.606,29	13.157.606,92	11.793.846,40	9.793.265,17
Fondo di cassa finale presunto	161.229,14								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
--

Programma 1- Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione;

le commissioni e i comitati permanenti.

Comprende le spese di rappresentanza; per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Obiettivi strategici

Realizzazione presso il plesso municipale della Sala Consiliare

Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche;

In seguito al rinnovamento completo del sito internet dell'ente ci si prefigge di avere un costante aggiornamento dello stesso;

Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali

Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013 (obblighi di pubblicazione concernente i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali)

Programma 2 - Segreteria generale

Le funzioni attribuite al Comune in materia di segreteria generale sono particolarmente vaste ed interessano una parte consistente dell'apparato burocratico. Infatti, a differenza di altre funzioni dove il reale esercizio delle possibili attribuzioni è direttamente influenzato dalla dimensione demografica ed organizzativa dell'ente, le funzioni di segreteria e le corrispondenti competenze interessano ogni Comune, a prescindere dalle dimensioni. Nell'ambito di questo programma sono in corso incisive azioni volte a migliorare:

- standard di pubblicazione di atti e documenti sul sito istituzionale dell'Ente
- implementazione della sezione Amministrazione trasparente.
- monitoraggio della performance

Allo scopo di ridurre ed ottimizzare la spesa afferente il contenzioso dell'Ente si è proceduto all'affidamento del patrocinio legale dell'Ente con incarico di durata biennale ad avvocato individuato tramite apposito bando di gara.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

L'Amministrazione intende avviare la procedura:

1. sdemanializzazione delle aree lungo la fascia costiera comunale.
2. Regolamento e gestione dei beni patrimoniali.
3. Alienazioni dei beni patrimoniali.

L'amministrazione comunale ha dato la disponibilità del bene Ex seminario per l'insediamento di un Ospedale di Comunità, sottoscrivendo apposito protocollo di intesa con l'ASP di Reggio Calabria. e consegnando conseguentemente alla stessa tale immobile e l'annessa area

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza
--

La missione 3 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Programma 01- Polizia locale e amministrativa

Il servizio di polizia locale va gestito in convenzione secondo il principio di collaborazione fra Enti.

Attività di vigilanza sul fenomeno del randagismo e sull’intero territorio anche attraverso il reclutamento di Associazioni di volontariato.

Misure da adottare per la sicurezza delle reti attraverso “CYBERSECURITY”

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Implementazione del sistema integrato di videosorveglianza (progetto cofinanziato e approvato dal Ministero degli Interni) sul territorio comunale in conformità alla disciplina vigente in materia sulla privacy.

Rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell’attività di vigilanza della Polizia Municipale;

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Programma 1

Valorizzazione della scuola materna con iniziative per il miglioramento del servizio offerto alle famiglie;

Programma 2

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria situate sul territorio dell’ente. Comprende le spese per l’edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature. Comprende le spese per il funzionamento degli Istituti comprensivi.

Nuove iniziative per adeguare gli edifici scolastici alle migliori condizioni possibili perché gli studenti studino in strutture confortevoli e sicure;

Ristrutturazione e messa in sicurezza della mensa scolastica nel plesso della scuola Primaria di primo grado (partecipazione al bando sul PNRR già in graduatoria utile);

Realizzazione della mensa scolastica nel plesso della Scuola primaria di secondo grado (Scuola Media);

Nuovo affidamento del servizio mensa a partire dall'a.s. 2023/2024 Forte impegno perché la mensa scolastica continui a funzionare nel modo migliore garantendo agli alunni pasti gradevoli e idonei, in collaborazione con la commissione mensa e con le strutture dietologiche competenti;

TESTI SCOLASTICI - Si provvede alla fornitura dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria ed al riparto dei contributi relativi al diritto allo studio.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica comunitaria, nazionale, regionale e metropolitana in materia di tutela e valorizzazione dei beni (Chiesa di Santo Niceto) e delle attività culturali.”

Programma 1

“POLO MUSEALE”: Realizzazione presso l'ex standa (bene confiscato) dell'Archivio Sorico, Museo Agropastorale e Pinacoteca. Progetto finanziato dai Patti territoriali regionali;

Programma 2

“BENI CULTURALI”: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali, ivi compreso l'eventuale cofinanziamento di progetti in essere. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle strutture culturali quali la biblioteca comunale, l'Auditorium Tempio della Musica, gli altri auditorium e Musei Civici, il Parco Archeologico Archeoderi. “ATTIVITA' CULTURALI”: Spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti; produzioni, stagioni e kermesse teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.) ed attività laboratoriali legate al mondo dell'arte e della cultura, inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Sono compresi i finanziamenti degli enti sovracomunali per le Attività Culturali. E' compreso l'acquisto e/o il noleggio di un Palcoscenico modulare. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Programma 4

“VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI”: Progetto per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali ed artistiche volte alla valorizzazione del Bene Culturale “Biblioteca Comunale Pietro Timpano”. Progetto finanziato dalla Regione Calabria.

“BIBLIOCULTURA”. Progetto per la valorizzazione della Biblioteca comunale finanziato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita:

Programma 1:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Sport e inclusione sociale : L' amministrazione Comunale intende promuovere progetti(anche nell'ambito del PNRR) **di inclusione sociale, per bambini e ragazzi, che promuovono lo sport** come sano stile di vita e strumento di crescita per uno sviluppo psico-fisico ottimale. I progetti coinvolgeranno anche **bambini e ragazzi con disabilità** offrendo loro la possibilità di scegliere e di praticare sport: in questo modo l'attività sportiva diventa uno strumento straordinario di partecipazione e inclusione

Programma 2

Pubblicazione di bandi e avvisi volti alla individuazione di soggetti idonei a gestire in concessione lo Stadio comunale, la Palestra, la Piscina e il Campo di bocce;

Per la piscina è già avviato il progetto in fase di approvazione ed esecuzione dei lavori.

Per la palestra e Campo bocce lavori di miglioramento ed ammodernamento;

MISSIONE 07 Turismo

La missione 7 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Programma 1

-Creazione di un portale turismo bovese, con spazi riservati alle varie attività commerciali turistiche del paese per consentire una sostenuta pubblicità anche senza avere un proprio sito internet.

-Apertura e gestione di un punto di informazione e servizi di accoglienza turistica.

-Miglioramento e valorizzazione delle risorse naturali e dei siti di attrazione turistica già presenti sul territorio e di notevole importanza.

-Si darà seguito al percorso intrapreso come partner del progetto “CLUB DEL PRODOTTO TURISTICO DI REGGIO CALABRIA WELCOME”, curato della Camera di Commercio e della Città Metropolitana. Si stimolerà l'inserimento del nostro territorio tra le mete turistiche per i pacchetti di viaggio che i tour operator, aderenti al progetto stanno predisponendo. Si sosterrà, in tal modo, una campagna pubblicitaria che descriverà le nostre ricchezze turistiche, con la collaborazione dei media locali e nazionali oltre ad una sostenuta attività di promozione attraverso pannelli pubblicitari presso la stazione ferroviaria (già previsto nella redazione del progetto sui “BORGHI”) e gli aeroporti.

-Partecipazione a FIERE di promozione turistica a livello nazionale ed internazionale.

-Proposte ad agenzie di viaggio e tour operator per la predisposizione di pacchetti di viaggio per gite di istruzione di scuole e associazione culturali, sportive e del tempo libero.

-Attivazione di una navetta turistica a supporto delle attività dei siti turistici locali e delle visite guidate da sviluppare sul territorio.

L'amministrazione intende delineare un percorso di integrazione e valorizzazione delle imprese locali e del Comune di Bova Marina nel suo insieme che prevede anche lo sviluppo di una nuova applicazione destinata a residenti e visitatori, che si propone di diventare un pratico e diffuso strumento di informazione sulle iniziative e sugli eventi locali e un'importante vetrina di promozione per le attività commerciali cittadine.

Realizzazione di un info point di attività turistico;

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla promozione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Programma 1

Interventi di pianificazione urbanistica:

Proseguimento della redazione del Piano Comunale di Spiaggia mediante nuovo affidamento;

Proseguimento della redazione del Piano Strutturale Comunale;

Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade comunali;

Definizione del Progetto di Finanza per l’Efficientamento Energetico dell’illuminazione stradale;

Definizione del progetto e relativa richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell’Acquisizione delle aree demaniali marittime;

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Sensibilizzare ulteriormente i cittadini per la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema “porta a porta”, al fine di far diminuire il più possibile le quantità di rifiuti indifferenziati; Invitare i cittadini che hanno la possibilità logistica, di utilizzare il compostaggio domestico con risparmio di costi di raccolta, trasporto e conferimento.

Il contratto con la ditta affidataria del servizio suddetto è in proroga e l’ufficio tecnico sta provvedendo al nuovo affidamento secondo procedura pubblica;

L’obiettivo del sistema di raccolta è quello di raggiungere una percentuale superiore o uguale a quella raggiunta nel 2020 e pari al 65%, con azioni mirate e migliorative.

Realizzazione di un’area di smistamento ecologica (isola ecologica) per agevolare e migliorare la raccolta differenziata;

L’Amministrazione Comunale ha messo in atto un programma sull’utilizzo dell’acqua potabile implementando le risorse idriche con quelle provenienti da captazioni di proprietà Comunale (Pozzo sul torrente di San Pasquale e presso l’ex Seminario). È stata predisposto il rifasamento dei motori dei due pozzi di Amendolea. Tale attività porterà una economia di consumi energetici di almeno il 15% (risparmio di circa 2.000€ al mese). Sempre nell’ordine di una migliore efficienza ed economicità del servizio, si potrà rimettere in funzione il grande serbatoio idrico di località Limaca, il quale consentirà di fornire la cittadinanza, senza l’utilizzo di energia elettrica, gestendo altresì in modo alternato i pozzi dell’Amendolea con minore usura degli stessi.

Finalità da conseguire

Sono previsti interventi ordinari di manutenzione di giardini e aree verdi, taglio erba periodico, gestione rifiuti.

Motivazione delle scelte. Manutenzione delle aree verdi site nel territorio comunale con gestione diretta o mediante appalto. I costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti sono deducibili dal Piano Finanziario ai fini TARI. L’amministrazione si propone di proseguire negli interventi di sensibilizzazione dei cittadini in merito ai problemi ambientali.

Programma 3

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programmazione di forestazione delle aree a protezione naturalistica nel territorio comunale.

MISSIONE 10 *Trasporti e diritto alla mobilità*

La missione 10 viene così definita:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Programma 5

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte

E' assicurata la manutenzione ordinaria delle strade e delle piazze.

MISSIONE 11 *Soccorso civile*

L' amministrazione ha già potenziato ed intende ulteriormente integrare il sistema di protezione civile, come gruppo comunale di volontariato che opera sul territorio in collaborazione oltre che con l'Amministrazione comunale anche con altre associazioni pubbliche e private per far fronte a situazioni di emergenza e solidarietà, anche tramite la stipula di appositi accordi e convenzioni. Viene garantito e supportato l'intervento e la presenza dei volontari laddove vi siano situazioni di necessità di tutela della popolazione, quali manifestazioni, raduni, incontri o calamità naturali.

MISSIONE 12 *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

La missione dodicesima viene così definita:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”

Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale quali, trasporto scolastico e mensa scolastica, si continuerà a garantire il funzionamento con qualità e economicità;

Le funzioni esercitate dal Comune nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente, nella sua veste istituzionale dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale, ha riflessi diretti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, sia per quanto riguarda la spesa corrente che per gli investimenti.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi sociali operando con i seguenti obiettivi:

- promuovere e sviluppare azioni di solidarietà nell'ambito comunale, quale processo culturale orientato alla ricerca della qualità della vita delle persone in età anziana, comprese quelle in condizioni di autonomia ridotta e delle rispettive famiglie;
- prevenire o ridurre i processi di esclusione dal contesto familiare e sociale di cittadini in età anziana o adulta in perdita di autonomia;
- sostenere la salute e la qualità della vita delle persone nel proprio domicilio, anche in condizioni di non autosufficienza;
- promuovere progetti personalizzati, qualificando gli interventi in relazione ai bisogni, attraverso processi valutativi appropriati, che mirino al recupero dell'autonomia personale, ed anche economica;
- costruire od ampliare le reti comunicative, rendendole efficienti e strutturate ai reali bisogni della persona, con particolare attenzione alle persone "deboli" che possono essere circuite da persone non affidabili;
- valorizzare e sostenere il volontariato sociale come fonte di ricchezza per tutta la comunità;
- promuovere l'inserimento e la valorizzazione delle donne nell'ambito della vita sociale ed economica.

Programma 1

- E' in pieno svolgimento l'utilizzo dei percettori di reddito di cittadinanza, attraverso l'attuazione dei progetti P.U.C.predisposti dall'Amministrazione comunale ed approvati dagli organi preposti (Centro per l'Impiego);
- L'Ufficio di Piano sta curando il progetto per "l'Assistenza Domiciliare".

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva.
Telemedicina.

- Con i fondi del PNRR sulla Sanità la Regione Calabria ha destinato un finanziamento di € 2.600.000 per la realizzazione di un "Ospedale di Comunità" ubicandolo nell'immobile dell'ex-Seminario di proprietà comunale in località Spina Santa.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Obiettivo di questa amministrazione è quello valorizzare il ruolo e l'importanza dell'attività commerciale, artigianale e agricola, assicurando l'aiuto dell'amministrazione per lo svolgimento delle rispettive attività, nella semplificazione dei rapporti con l'Amministrazione stessa.

Lo sviluppo dell'attività commerciale passa anche attraverso la promozione di intese con altre amministrazioni/aziende/enti (banche/ poste/sanità/previdenza etc) per garantire la presenza sul territorio dei relativi servizi. Oltre ad altre iniziative simili, a tale scopo si attiverà l'apertura di uno sportello dell'Ente Nazionale del micro credito, procedura già avviata ed in attesa di perfezionamento.

Valutata la quasi assenza dell'attività di produzione artigianale locale, per far rinascere i tradizionali mestieri, si cercherà di creare e concedere degli incentivi a chi vorrà avviare questo tipo di attività (lavorazione del legno, ferro, tessile, prodotti tipici ecc).

Essendo un paese a vocazione turistica e volendo incrementare questo settore, si cercheranno soluzioni finanziarie per incentivare e sostenere economicamente l'apertura di strutture ricettive turistiche e strutture balneari di media e piccola dimensione

Da un'analisi del territorio si evince che l'agricoltura potrebbe rappresentare un buon volano di sviluppo economico per la cittadinanza, soprattutto con l'utilizzo e la messa in coltura delle terre incolte o abbandonate. A tale scopo oltre ad cercare tutte le soluzioni possibili con il bilancio comunale, l'amministrazione ha attivato un partenariato con SIBATER. Con il Progetto "SIBATer -Supporto Istituzionale alla Banca delle Terre", il Governo ha affidato ad ANCI il compito di supportare i Comuni del Mezzogiorno nello svolgimento delle funzioni attribuite dalla legge nazionale istitutiva di "Banca delle Terre". Uno strumento che consente ai Comuni di creare opportunità occupazionali e di reddito per i giovani residenti, attraverso:

la generazione di proposte imprenditoriali di valorizzazione del patrimonio pubblico di terre e di immobili;

l'incentivazione dell'imprenditoria giovanile sul proprio territorio. Il Progetto SIBaTer è gestito dall'Area Politiche di coesione e Mezzogiorno dell'ANCI. I servizi di assistenza e supporto prestati da ANCI agli enti sono totalmente gratuiti.

Allo scopo di incentivare la sinergia con il mondo imprenditoriale l'Amministrazione intende partecipare a bandi e finanziamenti volti ad ottenere benefici economici da trasferire a favore delle varie categorie produttive

Le scelte di bilancio tendono a cercare di soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi in questione e una maggiore collaborazione con gli operatori economici.

La gestione dello Sportello Unico Attività Produttive è stato implementato anche delle pratiche relative all'Edilizia Produttiva e ciò dovrebbe garantire un miglioramento degli standard di efficienza, produttività e qualità del servizio rispetto a quanto finora garantito, anche nell'ottica di una economicità operativa data da non stampare la documentazione

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Sostituzione di tutte le plafoniere con quelle a "led" per un miglior risparmio dei consumi (lavori in itinere);

Mettere in atto un programma sull'utilizzo dell'energia solare attraverso pannelli fotovoltaici installati e già in uso, sugli edifici di proprietà comunali e nelle scuole del comune di Bova Marina, al fine di un quasi pressoché totale abbattimento dei costi delle bollette per forniture elettriche. I lavori verranno effettuati con le risorse del Ministero dell'Interno destinati per efficientamento energetico.

-Installazione punto luce fotovoltaico nei punti più strategici con installazione di telecamera per controllo scarico dei rifiuti in modo indiscriminato;

-E' previsto l'utilizzo sul sito ex discarica per la realizzazione di un impianto di produzione di energia alternativa (pannelli fotovoltaici) onde realizzare un notevole risparmio nei consumi energetici

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione consiste di dare vita ed impulso all'Associazione dei Sindaci dell'Area Grecanica (in itinere) –

-Una Associazione di Comuni limitrofi per progettazioni,

-Implementare l' "Ambito Territoriale per i Servizi Sociali"

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Programma 1

"CERV PROGRAMME": Ripresa o allaccio di nuove relazioni internazionali, ivi comprese attività di marketing territoriale, Gemellaggi e reti di città, anche a valere su appositi programmi dell'Unione Europea (Ad esempio: CERV-2022-CITIZENS-TOWN).

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, al fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo contenzioso, ecc... Per quanto riguarda quest'ultima posta, in presenza di crediti per dubbia esigibilità, l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si creeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Trattasi di accantonamenti obbligatori la cui modalità di quantificazione è disciplinata dalla legge.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote di interessi e capitale su mutui e prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Questa missione comprende le spese sostenute dall'Ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto dell'Ente. Queste anticipazioni di fondi sono concesse dal tesoriere per fronteggiare eventuali momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsione di incasso e relativo fabbisogno finanziario di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammesso entro determinati limiti stabiliti dal Tuel ed eventuali deroghe normative.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa relativi alle entrate per conto terzi ed alle partite di giro

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.986.302,60	1.012.022,00	0,00	2.998.324,60	1.776.216,38	1.044.000,00	0,00	2.820.216,38	1.762.731,38	560.000,00	0,00	2.322.731,38
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	14.485,00	0,00	0,00	14.485,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
4	208.703,08	430.000,00	0,00	638.703,08	188.703,08	0,00	0,00	188.703,08	188.703,08	0,00	0,00	188.703,08
5	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
6	45.274,60	351.475,09	0,00	396.749,69	10.131,60	0,00	0,00	10.131,60	10.131,60	0,00	0,00	10.131,60
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	322.991,23	1.280.000,00	0,00	1.602.991,23	240.797,45	1.650.000,00	0,00	1.890.797,45	240.797,45	800.000,00	0,00	1.040.797,45
9	1.501.833,23	90.000,00	0,00	1.591.833,23	1.412.875,06	613.868,02	0,00	2.026.743,08	1.362.875,06	0,00	0,00	1.362.875,06
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
12	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	8.010,00	0,00	0,00	8.010,00	8.005,00	0,00	0,00	8.005,00	8.005,00	0,00	0,00	8.005,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1.187.593,62	0,00	0,00	1.187.593,62	1.246.831,90	0,00	0,00	1.246.831,90	1.257.603,69	0,00	0,00	1.257.603,69
50	74.896,03	0,00	109.474,36	184.370,39	71.035,53	0,00	113.382,38	184.417,91	71.035,53	0,00	113.382,38	184.417,91
60	0,00	0,00	1.118.546,08	1.118.546,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	3.322.000,00	3.322.000,00	0,00	0,00	3.322.000,00	3.322.000,00	0,00	0,00	3.322.000,00	3.322.000,00
TOTALI	5.394.089,39	3.213.497,09	4.550.020,44	13.157.006,92	5.000.596,00	3.357.868,02	3.435.382,38	11.793.846,40	4.947.882,79	1.410.000,00	3.435.382,38	9.793.265,17

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	2.986.201,43	978.725,74	0,00	3.964.927,17
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	16.757,66	4.618,23	0,00	21.375,89
4	381.802,25	477.496,72	0,00	859.298,97
5	20.720,06	6.292,26	0,00	27.012,32
6	73.529,23	58.406,99	0,00	131.936,22
7	0,00	944.422,26	0,00	944.422,26
8	656.452,96	2.703.103,84	0,00	3.359.556,80
9	2.181.667,07	3.281.444,53	0,00	5.463.111,60
10	3.475,44	0,00	0,00	3.475,44
11	10.161,60	0,00	0,00	10.161,60
12	116.294,03	1.750,29	0,00	118.044,32
13	2.302,65	0,00	0,00	2.302,65
14	11.929,34	0,00	0,00	11.929,34
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	50.000,04	0,00	50.000,04
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	30.044,49	0,00	0,00	30.044,49
50	74.896,03	0,00	109.474,36	184.370,39
60	0,00	0,00	1.118.546,08	1.118.546,08
99	0,00	0,00	3.570.090,71	3.570.090,71
TOTALI	6.566.234,24	8.506.260,90	4.798.111,15	19.870.606,29

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio si allega piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2023-2025 (allegato n-3) di cui di seguito si riporta tabella riassuntiva-

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, non vi sono enti, aziende e/o società da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Bova Marina per come definito dal principio contabile applicato allegato 4.4 al D.lgs. 118/2011.

Non vi sono enti, aziende e/o società che rientrano nel perimetro di consolidamento del Comune di Bova Marina il quale non è tenuto a redigere il Bilancio Consolidato a norma dell'art. 233-bis del D.lgs. n. 267/2000

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

A) Dotazioni informatiche e strumentali.

Obiettivi per il triennio:

Le dotazioni strumentali informatiche sono le minimali necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità, né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche dell'organizzazione degli uffici, in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili, oppure il cui costo di manutenzione superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non sopportare efficacemente l'evoluzione tecnologica dei software anche per consentire la trasmissione di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesto un livello di tecnologia inferiore. Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

La strumentazione informatica dovrà comunque essere aggiornata nel suo utilizzo a seguito dei continui aggiornamenti normativi che sono rivolti alla semplificazione amministrativa per il cittadino, ma che richiedono potenziamenti, collegamenti e software di nuova concessione.

Per il contenimento dei costi:

- Si evidenzia la necessità di utilizzare stampe fronte-retro, avvalendosi appieno delle potenzialità tecnologiche della fotocopiatrice a noleggino;
- Utilizzare carta riciclata per le stampe di prova e per le bozze dei provvedimenti;
- Non si provvederà a sostituire le stampanti collegate alla singola postazione di lavoro. Ciò sarà possibile solo ove questa non sia collegata alla rete, ovvero non possa facilmente accedere alla fotocopiatrice centralizzata, a disposizione dell'intera struttura o per particolari esigenze di servizio;
- Sarà ulteriormente implementata la razionalizzazione dell'uso della carta, incrementando l'invio della documentazione mediante posta elettronica, posta elettronica certificata e mediante fax direttamente dalle postazioni di lavoro (ad esempio la certificazione dei redditi viene trasmessa via pec);
- Consultazione CU e cedolino esclusivamente on-line: tale accorgimento comporta risparmi di tempo da parte del personale addetto alla stampa, imbustamento e consegna cedolini e cud, oltre che del materiale (carta e buste); anche ai professionisti esterni si procederà all'inoltro del CU a mezzo pec.
- Sviluppo posta elettronica certificata: risparmio nei costi di gestione e di spedizione posta. La posta elettronica certificata verrà, in particolare, usata anche per le notifiche tra cui gli atti aventi natura tributaria – laddove possibile – per le persone giuridiche, con risparmi di gestione riguardanti il personale, il materiale e le spese di spedizione (come per le convocazioni dei Consigli Comunali).
- Incentivazione all'utilizzo della posta elettronica per comunicazioni varie: ad esempio spedizione avvisi di pagamento via mail anziché posta che comporti un risparmio di spesa del materiale, di spedizione e di personale sfruttando automatismi presenti nel programma di contabilità.
- Mandato ed incasso informatico: si conferma la procedura dell'emissione del mandato/reversale informatico.
- Delibere – determinazioni – ordinanze - decreti in formato elettronico:
- Attività di accertamento IMU-TASI-TARI-TARES: si prevede l'inoltro degli atti accertativi e relative ordinanze di ingiunzione anche a mezzo della posta elettronica

certificata alle ditte/persone fisiche tenute al possesso di pec, stante anche la normativa vigente che ha formalizzato la validità di tale sistema di "spedizione". Ciò consente un rilevante contenimento delle spese postali;

- Verifiche ed eventuali ulteriori valutazioni relativamente al servizio di telefonia fissa anche eventualmente fuori dal sistema Consip che possa determinare un risparmio di spesa nel triennio considerato, in particolare con la cessazione di utenze inutilizzate.
- Da un punto di vista informatico l'ente dovrà procedere agli aggiornamenti del sistema operativo del server per non incorrere in eventuali danni conseguenti alla interruzione del funzionamento ed aggiornamento del server.

B) Per Dotazioni apparecchiature di telefonia mobile.

Obiettivi per il triennio:

Le dotazioni di apparecchiature di telefonia mobile risultano essere quelle minime ed essenziali per il corretto funzionamento degli uffici, prevedendo una riduzione del numero degli apparecchi.

Per il contenimento dei costi:

- si prende atto che i telefoni dovranno essere utilizzati esclusivamente in conformità al regolamento per l'utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile;
- potrà essere prevista una ulteriore diminuzione del numero di cellulari in funzione di una riorganizzazione della dotazione organica del Comune
- è prevista l'effettuazione a cura del settore tecnico di un'analisi comparativa del costo delle tariffe applicate in relazione ai consumi poi fatturati. Nel caso si verificano anomalie o presumibili aumenti di costi, si procederà ad una nuova revisione del contratto

C) Autovetture di servizio

Verrà predisposto apposito regolamento aggiornato per la gestione dell'autoparco. La sostituzione dei mezzi comunali avverrà in caso di dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, nonché la fornitura del carburante e/o del lubrificante mediante il ricorso ad apposita convenzione Consip,

D) Spese per acquisti beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi

Il mercato elettronico e la Consip sono ormai strumenti indispensabili per effettuare valutazioni di economicità degli acquisti e delle forniture di servizi, fatte salve le regole vigenti e modificate dalle leggi di stabilità via via approvate